

recente incremento nella frequenza di



eventi naturali estremi



malattie, pullulazioni di insetti, ungulati



calamità antropogeniche

e i processi di globalizzazione dei mercati

hanno aumentato
I'esposizione al rischio
da parte di proprietari
e gestori di boschi e
piantagioni da legno



principali tempeste di vento in Europa negli ultimi tre decenni



Tempesta di vento	Anno	Nazioni interessate	Velocità	Decessi	Volume
			del vento	(numero)	legnoso
			(km/h)		atterrato
					(milioni di m³)
Viviane	1990	DE; GB; IE; FR; NL; BE; CH; IT	>200	64	60-70
Lothar & Martin	1999	FR; BE; DE	259	140	240
Gudrun	2005	IE; GB; DK; NO; SE; RU	>180	7	75
Kyrill	2007	IE; FR; BE; NL; DK; SE; AU; DE; CZ; SK; CH; PL	>250	47	66
Klauss	2009	FR; ES; AD	190	27	44
Vaia	2018	IT; CH; AU; SL	>200	>14	8

(fonte: Carbone 2020)

in vari Paesi si va riscontrando un crescente interesse per la **gestione assicurativa del**

rischio, con prioritario (ma non esclusivo) riferimento alle piantagioni da legno





i forti incendi

e le **tempeste di vento**

Categoria di rischio	Esempio di agenti di rischio			
	Eventi meteoclimatici (tempeste di vento, alluvioni, inondazioni, valanghe, grandinate, siccità, ondate di calore, incendi da fulmini)			
	Frane			
	Eruzioni vulcaniche			
Stabilità dei soprassuoli	Terremoti, maremoti			
	Agenti biotici (insetti, funghi, virus, ungulati)			
	Agenti antropici (incendi dolosi e colposi, inquinamento, incidenti legati a guerre, incidenti dovuti al trasporto aereo e terrestre, crolli di infrastrutture, scoppi, atti terroristici)			
	Prezzo del legname			
Mercato	Costi di gestione			
	Valore del terreno			
	Direttive			
	Leggi e regolamenti			
Quadro giuridico-istituzionale	Regime fiscale			
	Valore della moneta, in termini di potere di acquisto			

i premi dell'assicurazione forestale sono piuttosto variabili a livello globale:

- SVEZIA: da 0,2% del valore del soprassuolo (solo incendio) al 3% (tutti i danni da calamità)
- SUD AFRICA: 1,5-2,6% (solo incendio)
- CINA: **1%** per tutti i danni fino all'intero costo di riforestazione
- in alcuni Paesi (ad esempio, Cile e Nuova Zelanda) l'assicurazione copre solo i danni alle piantagioni forestali e non quelli ai boschi di origine naturale



 poco meno della metà delle aziende pioppicole
 fa ricorso alle polizze assicurative contro le avversità atmosferiche

 nella maggior parte dei casi le polizze multirischio sono estese a tutta la superficie pioppicola aziendale

 in casi sporadici si riserva la copertura assicurativa alle piantagioni prossime alla maturità



per stimolare la gestione
assicurativa dei rischi in
selvicoltura e
arboricoltura da legno

sostegno pubblico,
sia mediante
cofinanziamenti
diretti alla stipula
delle polizze sia
tramite l'emanazione
di regolamentazioni
mirate

raccolta e disponibilità di adeguate serie statistiche di interesse

competenze **tecnico-scientifiche** in grado di **sistematizzare il valore dei dati e delle informazioni disponibili**, in particolare per la messa a punto di modelli attuariali adeguati



scaricabile al sito RRN:

https://www.reterurale.it/flex/cm/page s/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23864



Linee guida



Elementi conoscitivi e orientamenti per un modello di gestione assicurativa dei rischi in selvicoltura e arboricoltura da legno

Permania Cordna, Padlo Cantiane, Gian Antonio Battistel, Clathia Becarle, Francisco Carbons, Francisco Chiandeci, Pier Mario Chiararagilo, Marco Cidliz, Carlotta Ferrara, Duccio Midliorine, Ragul Romano, Maruela Plutino, Alberto Santon, Sandro Sacchelli













